

**FRANCESCO
RUJU**

CN = RUJU
FRANCESCO
C = IT



**ORDINE DEGLI AVVOCATI
SASSARI**

***Parere dell'Organo di Revisione
Sulla proposta
di Rendiconto della Gestione 2019
e sul Preventivo 2020***

Verbale n° 2/2020 del 11.12.2020

L'organo di revisione

Avv. Francesco Ruju

Prot. N° 2529
del 12/12/2020

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SASSARI

PALAZZO DI GIUSTIZIA - VIA ROMA N° 49 07100 SASSARI

Verbale n° 2/2020
del Revisore Unico

Ill.me Colleghe ed ill.mi Colleghi, con la presente relazione do atto di aver eseguito, per l'anno 2019, presso il consulente incaricato della tenuta delle scritture, Avv. Giampaolo Galleri e presso la sede dell'Ordine, le verifiche periodiche nel corso delle quali sono stati esaminati i saldi dei conti correnti bancari e della cassa contanti, rilevando, sulla base della documentazione contabile esibita, la sostanziale coincidenza degli stessi con quanto registrato in contabilità.

Ho verificato gli adempimenti fiscali (pagamento ritenute d'acconto e contributi previdenziali per il personale dipendente e compensi a terzi, ecc.) nonché, per quanto riguarda l'Organismo di Mediazione, anche gli adempimenti in merito alla presentazione delle dichiarazioni e delle comunicazioni fiscali.

Ho quindi esaminato il progetto di Bilancio Consuntivo al 31.12.2019 e del Bilancio Preventivo 2020, così come approvato dal Consiglio nell'adunanza del 26.11.2020 e trasmessomi in data 10.12.2020 unitamente alla relazione del Tesoriere, costituito dal Rendiconto di Gestione (Consuntivo 2019), dalla Situazione Finanziaria, Stato Patrimoniale in forma semplificata al 31.12.2019, nonché dal preventivo 2020.

Con la presente relazione, do atto di aver svolto la revisione contabile dell'Ordine degli Avvocati di Sassari dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, verificandone la corrispondenza con i dati esposti in bilancio. Il Conto Consuntivo riferito alla data del 31.12.2019 è quindi composto dal Conto Economico, Situazione Finanziaria e Stato patrimoniale.

Il Bilancio Consuntivo, salvo quanto si dirà in seguito, risulta redatto nel rispetto dei criteri di veridicità, efficienza e trasparenza, previsti dal Regolamento Interno di Contabilità e Tesoreria.

Nella predisposizione del Rendiconto Finanziario è stato seguito il principio di cassa.

Con tale sistema, sono stati riportati tutti i movimenti in entrata e in uscita intervenuti nel corso dell'esercizio.

La situazione patrimoniale è stata invece redatta secondo il principio della competenza, tenendo conto, perciò, di attività e passività indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

La responsabilità del conto consuntivo e del preventivo compete al Consiglio dell'Ordine. È mia, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e sul preventivo.

I dati del bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 sono stati riportati nei prospetti che seguono a fini comparativi.

PROSPETTO PER DATI AGGREGATI DEL RENDICONTO DI GESTIONE AL 31.12.2019 COMPARATO CON IL CONSUNTIVO AL 31.12.2018 ED IL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2019

(I valori sono espressi in euro)

ENTRATE	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
TOTALE QUOTE ASSCIATIVE	245.005	211.425	224.190
TOTALE ALTRE ENTRATE	10.288	5.811	2.100
TOT. ENTRATE FORM. PROF. - MEDIAZ. CORSI	70.165	48.533	28.000
TOTALE ENTRATE	325.459	265.771	30.100

SPESE	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
TOTALE SPESE	322.720	299.596	246.439

RIEPILOGO ENTRATE E SPESE

	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
TOTALE ENTRATE	325.459	€ 265.771	€ 254.290
TOTALE SPESE	322.720	€ 299.596	€ 246.439
+ AVANZO / - DISAVANZO	+ 2.738	-€ 33.825	€ 7.851

SISTUAZIONE FINANZIARIA (Cassa e Banche) INIZIALE E FINALE 2018 - 2019

SALDO INIZIALE AL 01.01.2018	178.479,61	SALDO INIZIALE AL 01.01.2019	170.069,64
TOT. ENTRATE 2018	601.372,27	TOT. ENTRATE 2019	€ 473.116,97
TOT. USCITE 2018	- 609.889,34	TOT. USCITE 2019	€ 499.171,02
SALDO FINALE AL 31.12.2018	170.069,64	SALDO FINALE AL 31.12.2019	144.774,98

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

	al 31.12.2108	al 31.12.2109
CASSA E BANCHE	170.069,64	€ 144.774,98
CREDITI VERSO ISCRITTI	24.335,45	€ 10.387,00
Erario c/IVA	0,00	- € 3.917,03
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	- 22.000,00	- € 29.313,14
NETTO PATRIMONIALE (+/-)	+ 146.934,41	121.931,81

La notevole diminuzione delle entrate (-59.687), rispetto all'esercizio 2018 è sostanzialmente dovuta ai minori introiti riferiti alle quote associative (-33.579) ed ai ricavi dell'Organismo di Mediazione (-23.601,93) a fronte di una diminuzione delle spese per soli € 23.123.

Nel Consuntivo 2019 e nel Preventivo 2020 si trova ricompreso anche il Bilancio dell'Organismo di Mediazione. Il consuntivo 2019 dell'Organismo di Mediazione, come detto, chiude con una perdita di € 23.601,93. Risultato non in linea con le previsioni, laddove era stato previsto un piccolo utile di gestione (€ 6.000,00). La situazione dell'Organismo di Mediazione non risulta di agevole lettura, atteso l'imprevisto quanto repentino crollo dei ricavi rispetto alle previsioni di bilancio. Le cause sembrano di natura strutturale e vanno verosimilmente ricercate nell'assetamento dell'intero sistema di mediazione, pensato dal legislatore quale mezzo per decongestionare il carico del sistema giudiziario e, oramai, utilizzato dall'avvocatura esclusivamente ai soli fini della procedibilità della domanda. Due elementi appaiono abbastanza evidenti allo stato:

1. la quasi totale assenza di procedure concluse positivamente e il conseguente mancato introito derivante dai compensi previsti dalle tariffe per la parte più significativa dell'attività di mediazione;
2. la chiara preferenza degli avvocati del Foro sassarese per l'Organismo privato presente in Città.

Ne consegue la necessità che il Consiglio valuti con estrema attenzione, laddove la tendenza dovesse confermarsi, la stessa eventualità di dismissione dell'Organismo. Le norme poste a presidio della corretta gestione economico-finanziaria degli Enti pubblici non consentono di mantenere in esercizio un'attività di natura commerciale in presenza di significative e perduranti perdite strutturali.

Con riferimento al bilancio di previsione 2020, attesa l'imminente conclusione dell'esercizio, è possibile affermarne l'attendibilità con buona approssimazione. I dati 2020 riferiscono un tendenziale mantenimento dei livelli di entrata (-11.481) al quale corrisponde una decisiva contrazione delle spese (- 53.157). Appare del tutto evidente come la vicenda Covid-19 abbia influenzato in misura notevole, ed al ribasso, la voce delle spese rispetto alle previsioni. Si ha ragione di credere che i livelli di spesa dei precedenti esercizi risulteranno ripristinati a seguito dell'auspicata normalizzazione post emergenza.

CONSIDERAZIONI E RILIEVI

In relazione al conto del patrimonio, si segnala, altresì, che, nonostante sia stato portato a termine l'incarico per la redazione dell'inventario dei beni di proprietà dell'Ordine, le relative risultanze, in termini di valutazione dei cespiti, non sono ancora confluite nello stato patrimoniale. Pertanto, al fine di darne adeguata e definitiva rappresentazione in bilancio, si ribadisce la necessità, più volte segnalata nel corso dei precedenti esercizi, che il Consiglio provveda, nel più breve tempo possibile, all'attribuzione ed alla contabilizzazione dei relativi valori.

Con riferimento al sistematico sfioramento del termine (31 di gennaio) previsto dall'art. 4.2 del Regolamento di Contabilità e Tesoreria per l'approvazione annuale dei bilanci consuntivo e preventivo, si ribadisce, come più volte segnalato, l'invito al Consiglio di provvedere alla modifica del regolamento sul punto, prevedendo un termine ultimo più confacente alle esigenze di elaborazione dei dati ed alla successiva predisposizione

dei predetti documenti. Detto termine, comunque, non potrà essere fissato oltre i 120 gg. dalla fine dell'esercizio e dovrà essere tassativamente rispettato, salvo motivato ricorso al termine lungo di 180 gg..-

Risulta del tutto ingiustificato, sotto il medesimo profilo, il grave ritardo con il quale il bilancio appena consegnatomi viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea. Ciò ha comportato l'impossibilità di rilevare il disavanzo 2019 in tempo utile per provvedere alla delibera ed alla conseguente riscossione delle quote associative nella misura necessaria per il ripristino, già nel corso del 2020, delle attività patrimoniali al livello dell'esercizio precedente.

Nondimeno, questo Organo di Revisione prende atto che, nel corso della seduta del 26 novembre 2020, il Consiglio ha deliberato l'aumento delle quote in misura non inferiore al 15% (€ 191,00 per gli avvocati ordinari ed € 250,00 per i cassazionisti), da richiedersi agli iscritti nel corso del 2021. Tale aumento consentirà, nel medio periodo, di ristabilire la consistenza patrimoniale dell'Ente ed il conseguente rispetto del principio di contabilità pubblica, a mente del quale le spese correnti devono obbligatoriamente trovare copertura nelle entrate correnti e non attraverso l'indebitamento e/o l'erosione del patrimonio.

È specifico compito dell'Organo di Revisione vigilare sull'osservanza delle leggi e dello statuto, eseguire il controllo sulla conformità delle scelte gestionali ai principi della prudenza e della corretta amministrazione, vigilare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno (art. 2381 c.c. e principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 315) e fornire pareri in ordine alla valutazione dei rischi.

Ciò, con particolare riguardo:

- allo stile operativo dell'Organo amministrativo ed all'attribuzione di poteri al suo interno;
- alla struttura organizzativa nel complesso;
- alle direttive e procedure per le risorse umane, ivi compresa una chiara e definita gerarchia e attribuzione di mansioni e responsabilità.

Sotto tale profilo, si rilevano nell'Ente evidenti carenze di idonei controlli e comunicazione interni, tali da non garantire l'adeguatezza del sistema in relazione alle dimensioni e alla complessità dell'Ente ed al fine di fornire una ragionevole sicurezza sul raggiungimento degli obiettivi di bilancio e delle finalità istituzionali, con riguardo all'attendibilità dell'informativa finanziaria, all'efficacia e all'efficienza della attività operativa, anche in relazione all'osservanza delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Un'efficace attività di monitoraggio e controllo interno avrebbe infatti consentito una più tempestiva consapevolezza della situazione in cui versa l'Organismo di Mediazione e la successiva, immediata, adozione dei provvedimenti di natura gestionale e finanziaria necessari a porvi rimedio. Si ritiene che i segnalati profili di inadeguatezza possano essere superati con l'inserimento nella struttura di una figura professionale con specifiche competenze contabili e di gestione aziendale.

In ultimo, una volta ricostituiti gli ordinari livelli di patrimonializzazione, si consiglia di verificare l'opportunità di investire l'eccesso di liquidità in prodotti finanziari di buon rendimento e di facile realizzo.

CONCLUSIONI

A mio giudizio, il Bilancio dell'Ordine degli Avvocati di Sassari, corredato dalla relazione del Tesoriere e così come approvato dal Consiglio, è conforme, nel suo complesso, salvo quanto detto nella presente relazione, alle norme che ne disciplinano i criteri di compilazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e sostanzialmente corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31.12.2019, nonché il Bilancio di Previsione per il 2020.

Quanto sottoposto all'approvazione dell'Assemblea appare dunque rispondente alle prescrizioni di cui all'art. 29 commi 2, 3, e 4 della L. 247/2012.

Pertanto, non essendovi cause ostative,

esprimo parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto della Gestione al 31.12.2019, del Bilancio di Previsione per il 2020, nonché della Relazione del Tesoriere.

Sassari, 11 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

(Revisore Unico)

Avv. Francesco Ruju

